

Dal PaladonBosco allo Sport and go tra storia e memoria

Scriviamo in un momento molto difficile per lo sport: la pandemia lo ha bloccato quasi totalmente in Italia. Da uno studio Istat solo il 4% degli adolescenti riesce a fare sport e questo implica conseguenze motorie ma soprattutto anche sociali.

Sport and Go, dal 1996 al 2015 denominata CS PalaDonBosco, offre attività sportiva per tutti, rivolgendosi ai bambini, ai ragazzi e in particolar modo a coloro che si trovano in condizioni disagiate. Dagli sport “classici” propri della tradizione salesiana quali il basket, il volley e le arti marziali (karate, jujitsu e taekwondo) fino alle novità di quest’anno come il pattinaggio e il parkour (praticate in prevalenza all’aperto). In questo periodo, nonostante le grandi difficoltà economiche portate dalla pandemia, Sport and Go sta facendo svolgere l’attività agonistiche rispettando meticolosamente i protocolli covid previsti dai DPCM.

Amiamo ricordare il nostro centro fitness, Palagym, attivo dal 1999 e che sicuramente rappresenta un luogo di sport ma ancor di più un centro dove incontrarsi e poter socializzare, il tutto con una forte attenzione alla prevenzione sanitaria (anche grazie al proprio centro medico).

Quest’anno Sport and Go ha affiancato alla dicitura “Educare tramite lo sport” anche “ANIMA SPORTIVA” volendo ancor più mettere l’accento sia sull’animazione fatta nel pieno “stile salesiano” sia sulla passione per lo sport che alimenta tutti i nostri istruttori (più di 60 a Sampierdarena). In questi 25 anni abbiamo visto passare nella nostra Opera, ragazzi che sono diventati uomini, migliaia di istruttori e animatori, ma la nostra passione non è mai venuta meno e ci spinge, sempre, verso una continua azione educativa rivolta ai ragazzi, anche quelli meno dotati e meno bravi sportivamente, oltre ad avere un’attenzione particolare ai diversamente abili (esempio fulgido è Andrea Rola, nostra atleta e istruttore sordomuto, prematuramente scomparso, a cui l’Opera ha dedicato il nome di una palestra).

Sport and Go, che dal 2005 è parte integrante, anche con propri collaboratori, del Centro Sportivo Italiano, ente di promozione sportivo della Conferenza Episcopale Italiana, e con l’aiuto di quest’ultimo, ha l’ambizione di diventare anche un centro di formazione per istruttori, allenatori e dirigenti del futuro coniugando la competenza (indispensabile oggi per educare bambini e ragazzi) allo spirito salesiano che a Genova, e in particolare a Sampierdarena è sempre fortemente presente.

Proprio questa sinergia tra la competenza e lo spirito salesiano, in questa epoca che ha visto l’arrivo del Covid, deve aiutare i nostri giovani a incontrarsi, alla socialità

e ancor più alla socializzazione, al prepararsi alla vittoria e alla sconfitta, al muoversi e giocare non in modo virtuale ma reale. E' proprio in quest'ottica che recentemente abbiamo partecipato, insieme all'Istituto Don Bosco e ad altri partner del territorio, ad alcuni progetti che mirano all'integrazione dei ragazzi, soprattutto i più fragili, non solo nello sport, ma anche nella scuola e società.

Concludiamo con alcuni ricordi di questi splendidi e faticosi 25 anni: il liceo sportivo De Coubertain, la presenza della Facoltà di Scienze Motorie nell'Opera, i successi in Serie A del Basket in Carrozzina Don Bosco, le feste per i Disabili, le finali nazionali Pgs, i Memorial Rola di jujitsu e Rosso di pallavolo, i campi sportivi con Dino Meneghin, i centri estivi "La Nostra Estate", ma soprattutto rimangono nella memoria le migliaia di ragazzi che sono passati nell'Opera di Sampierdarena tramite lo sport e che quando ci incontrano dicono: "ti ricordi? Giocavo al Don Bosco, che periodo fantastico, lo ricordo sempre come il periodo più bello e divertente della mia vita".

Infine un abbraccio a tutti i dipendenti e collaboratori, ai 16 in cassa integrazione e ai 60 istruttori, nella speranza di poterli rivedere quanto prima al lavoro, per tutti i ragazzi e gli adulti che affolleranno la nostra Opera.

Speriamo di essere pronti ad affrontare le sfide del futuro nonostante la pandemia....perchè continuiamo a credere che lo sport e Don Bosco superano ogni ostacolo!!!!

Fabrizio Maltoni & Luca Verardo